



Parco Naturale Regionale della **Gola della Rossa e di Frasassi**
via Marcellini, 5 - 60048 Serra San Quirico
telefono 0731/86122

BANDO

Contributo per la realizzazione di recinzioni atte a prevenire danni alle colture agricole da parte della fauna selvatica

1. Introduzione

La Comunità Montana dell'Esino Frasassi, ente gestore del Parco Naturale Regionale della Gola della Rossa e di Frasassi, concede contributi per la realizzazione di recinzioni, elettrificate e non, a protezione delle colture agricole con le modalità di seguito indicate.

La Comunità Montana può sperimentare diverse tipologie di recinzione al di fuori dei limiti imposti dal presente bando.

2. Beneficiari

Soggetti che coltivano terreni all'interno del Parco della Gola della Rossa e di Frasassi a colture ad elevato reddito, da definirsi con specifico provvedimento del dirigente del servizio, di norma fino ad un massimo di 10.000 m² (1 ettaro) di superficie per singolo coltivatore.

La Comunità Montana si riserva di valutare domande per superfici maggiori e la compatibilità degli interventi con le esigenze della fauna selvatica.

3. Spese rimborsabili

La Comunità Montana rimborsa, in toto ed esclusivamente, i materiali necessari per la realizzazione delle recinzioni, fino ad un massimale di € 630,00 più 5,50 €/m lineare per le recinzioni elettrificate e € 143,00 più 6,80 €/m lineare per le recinzioni non elettrificate. L'IVA verrà ammessa a contributo, nei limiti del massimale, soltanto se il beneficiario non è in grado di recuperarla in altro modo.

Non è previsto rimborso alcuno per le spese di manodopera.

Il contributo viene concesso in seguito alla presentazione da parte del richiedente della documentazione di acquisto del materiale e a sopralluogo di collaudo da parte di personale incaricato dalla Comunità Montana.

Verranno prese in considerazione esclusivamente spese sostenute in data successiva a quella di protocollo della domanda.

4. Obblighi del beneficiario

Nella realizzazione della recinzione, il beneficiario, dovrà attenersi alle disposizioni indicate nelle "Istruzioni per la realizzazione di recinzioni atte a prevenire danni alle colture agricole da parte della fauna selvatica", da definirsi con specifico provvedimento del dirigente del servizio, pena l'esclusione dal contributo.

Alle richieste di contributo relative a recinzioni non elettrificate dovrà essere allegata una dichiarazione di rinuncia, per 10 anni, al rimborso di eventuali danni sull'appezzamento successivi alla realizzazione della recinzione stessa. Tale dichiarazione dovrà essere compilata su apposito modulo predisposto dalla Comunità Montana.

Il beneficiario ha l'obbligo della corretta manutenzione della recinzione e di comunicare alla Comunità Montana qualsiasi spostamento relativo alla stessa per ottenere la necessaria autorizzazione, pena l'esclusione da qualsiasi indennizzo sui danni causati a quel fondo.

In caso di abbandono della coltivazione del terreno recintato, il beneficiario dovrà dare comunicazione alla Comunità Montana e provvedere all'asportazione della stessa.

I lavori di realizzazione della recinzione dovranno essere completati entro il 15/02/2011.

5. Domande

Le richieste in carta libera, compilate su apposito modulo in ogni sua parte, dovranno pervenire alla Comunità Montana entro il 15 febbraio 2010.

I contributi verranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse finanziarie a disposizione, secondo una graduatoria redatta sommando i punteggi sotto elencati, a partire dal punteggio finale più elevato.

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PUNTI</i>
<i>domande presentate in modo collettivo tra proprietari confinanti (in aggiunta alla somma dei punteggi ottenuti dai singoli proprietari)</i>	<i>6</i>
<i>terreno coltivato con metodo biologico (Reg. CEE 834/07)</i>	<i>5</i>
<i>terreno per il quale è stata presentata almeno una richiesta di risarcimento danni causati da fauna selvatica dal 1998</i>	<i>4</i>
<i>recinzioni di tipo elettrificato</i>	<i>4</i>

In caso di parità si procederà a sorteggio.

La Comunità Montana, per evitare l'eccessiva parcellizzazione delle aree recintate, favorisce la presentazione di richieste di contributo collettive riguardanti terreni confinanti, sommando i punteggi ottenuti dai singoli coltivatori ed aggiungendo ulteriori 6 punti; inoltre si riserva la possibilità di stabilire l'unificazione di recinzioni in aree confinanti, pena l'esclusione dal contributo.

Le domande eventualmente escluse per mancanza di fondi verranno automaticamente riconsiderate nei futuri bandi.

Fabriano, dicembre 2009

Il Funzionario Direttivo
f.to Dott. Massimiliano Scotti